



6ª Conferenza Nazionale Poliuretano Espanso Rigido

# Obiettivo: Emissioni Zero

Torino - 30 maggio 2024 - Centro Congressi Lingotto

promossa da

Associazione Nazionale  
Poliuretano Espanso rigido



## LE AZIONI DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

*ing. Stefania Crotta – Direttore regionale  
Direzione Ambiente, energia e territorio*



## transizione ecologica

processo tramite il quale le società umane si relazionano con l'ambiente fisico, puntando a relazioni più equilibrate e armoniose nell'ambito degli ecosistemi locali e globali.



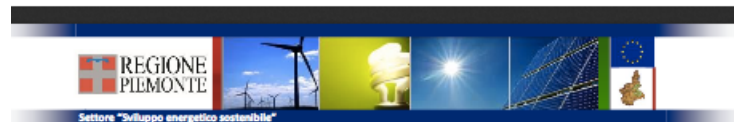
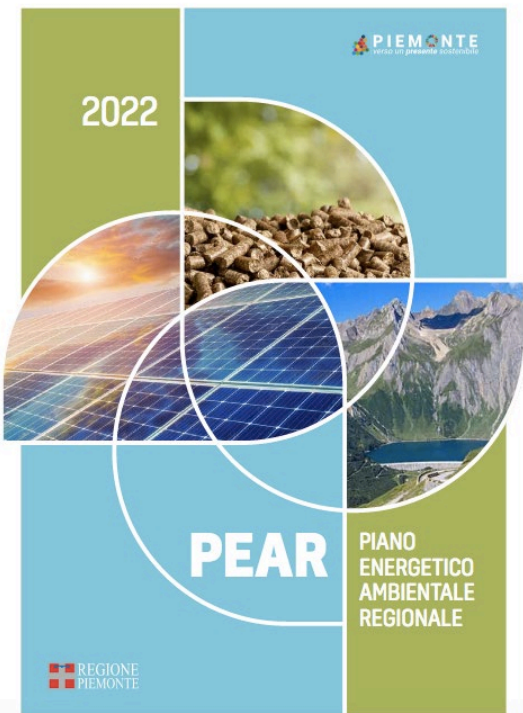
*“Assicurare la **dissociazione fra la crescita economica ed il suo impatto sull'ambiente**, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione”*  
[art. 34 D. Lgs. 152/2006]

**CAMBIAMENTO CULTURALE**  
impariamo a vivere nei limiti di  
un solo pianeta



1. *attuare la transizione dell'economia: dall'economia lineare a quella circolare*
2. *raggiungere la neutralità climatica nel 2050 con emissioni nette pari a 0*
3. *attuare la transizione energetica: dalle fonti fossili alle fonti rinnovabili*
4. *attuare la transizione verso città e comunità sostenibili, che puntino al benessere dei cittadini*

# ENERGIA: GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE



## SOMMARIO GENERALE

PREAMBOLO: I VALORI DI RIFERIMENTO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE ..... 3

PREMESSA: GLI SCENARI DI RIFERIMENTO PER IL PEAR AL 2020 ED AL 2030 ..... 38

CAPITOLO I - "FER"-FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI ..... 53

CAPITOLO II - "EFFICIENZA ENERGETICA" ..... 136

CAPITOLO III - "RETI E GENERAZIONE DISTRIBUITA" ..... 194

CAPITOLO IV - "LA GREEN ECONOMY" ..... 274

## FER/CFL

2020 | 20,65%

2021 | 19,45%

2020 | 1.906 ktep

2021 | 1.957 ktep

## Rapporto statistico sull'energia del Piemonte

Edizione 2023



Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile

**FER E +23% rispetto al 2012**

produzione interna solo da FER

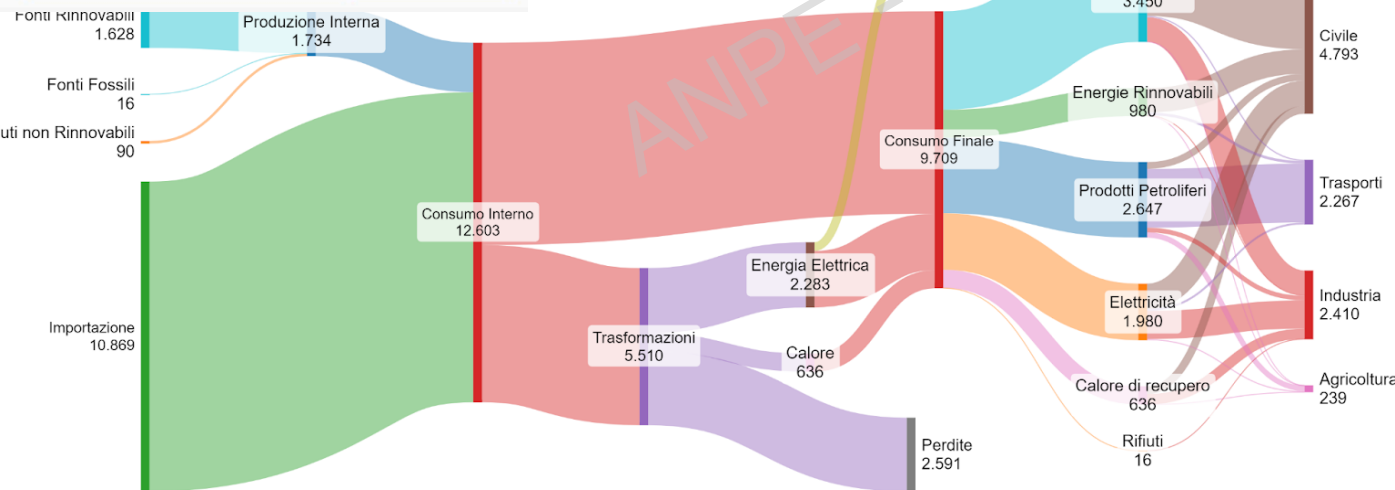
dipendenza dalle fonti energetiche fossili

14,1% dei complessivi consumi interni lordi

2021

Gas 57,2%

Altro 42,8%



Le dinamiche in atto **non consentono** di raggiungere gli obiettivi della nuova strategia Europea al 2030 in cui le rinnovabili dovranno fornire un **contributo di almeno il 40% ai consumi finali**



**ITALIA – PNIEC**

**2030 80 GW**

**PIEMONTE**

**6,15%**

**2023**

582	983	1.419	1.924	2.512	3.197	3.996	4.921
-----	-----	-------	-------	-------	-------	-------	-------

**2030**

**MW INSTALLATI**

**FAVORIRE UNA MAGGIORE DIFFUSIONE DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI ALL'INTERNO DEL SISTEMA ENERGETICO REGIONALE**





**RSO2.1 Efficienza energetica**

**RSO2.2 Energie rinnovabili**

**RSO2.3 Sistemi, reti e impianti stoccaggio energetico intelligente**



**RSO2.6 Transizione verso un'economia circolare ed efficiente**

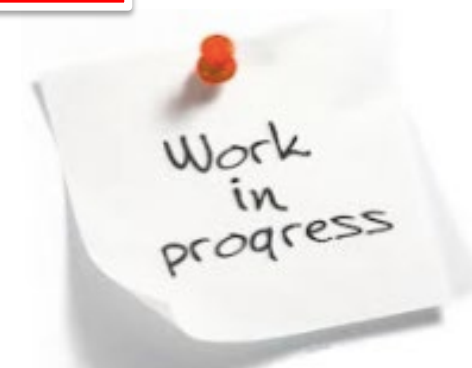
**RSO2.4 Cambiamenti climatici, prevenzione rischio di catastrofe e resilienza**

**RSO2.7 Preservazione natura, biodiversità e infrastrutture verdi**



**TRANSIZIONE ENERGETICA**

**263 milioni di euro**



**RESILIENZA,  
CAMBIAMENTI CLIMATICI  
ECONOMIA CIRCOLARE**

**202 milioni di euro**



Progetti idrogeno

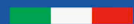


Stazioni rifornimento idrogeno

Sfondo Cartografico Regione Piemonte

Piano Nazionale  
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



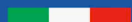
**M2C2I3.1**

**PRODUZIONE IDROGENO VERDE  
SU SITI DISMESSI  
HYDROGEN VALLEY**

**19,5 milioni di euro**

Piano Nazionale  
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



**M2C2I1.2**

## Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo

**2,2 miliardi di euro**



*Il Ministro dell'Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

Decreto

TITOLO I  
FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione)

1. Il presente decreto, nel perseguire gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030, disciplina, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 199 del 2021, le modalità di incentivazione per sostenere l'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condizionalità dell'energia rinnovabile di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), e definisce criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (l'ora in avanti PNRR).

2. Il Titolo II del presente decreto reca disposizioni per la definizione degli incentivi sotto forma di tariffe incentivanti sulla quota di energia condivisa per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condizionalità dell'energia rinnovabile di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h) e si applica fino al trentesimo giorno successivo alla data del raggiungimento di un contingente di potenza incentivata pari a 5 GW, e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.

3. Il Titolo III del presente decreto reca disposizioni per l'erogazione di contributi in conto capitale fino al 40 per cento dei costi ammissibili per lo sviluppo delle comunità energetiche e delle configurazioni di autoconsumo collettivo nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti attraverso la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo di energia in attuazione della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR. Le disposizioni del medesimo Titolo III si applicano fino al 30 giugno 2026 per la realizzazione di una potenza complessiva pari almeno a 2 GW, ed una produzione indicativa di almeno 2.500 GWh/anno e nel limite delle risorse finanziarie attribuite a valore sul PNRR.



### ART. 30 D.LGS. 199/2021

*l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari*



**ECONOMICI**, grazie all'autoconsumo, agli incentivi e alla restituzione delle componenti tariffarie previsti



**AMBIENTALI**, grazie alla riduzione dell'emissione di CO2, ma anche al miglioramento della qualità dell'aria



**SOCIALI**, potendo agire eventualmente su situazioni di povertà energetica.

## Conoscenza



## Confronto



**KEYWORDS**

## Collaborazione



## Supporto

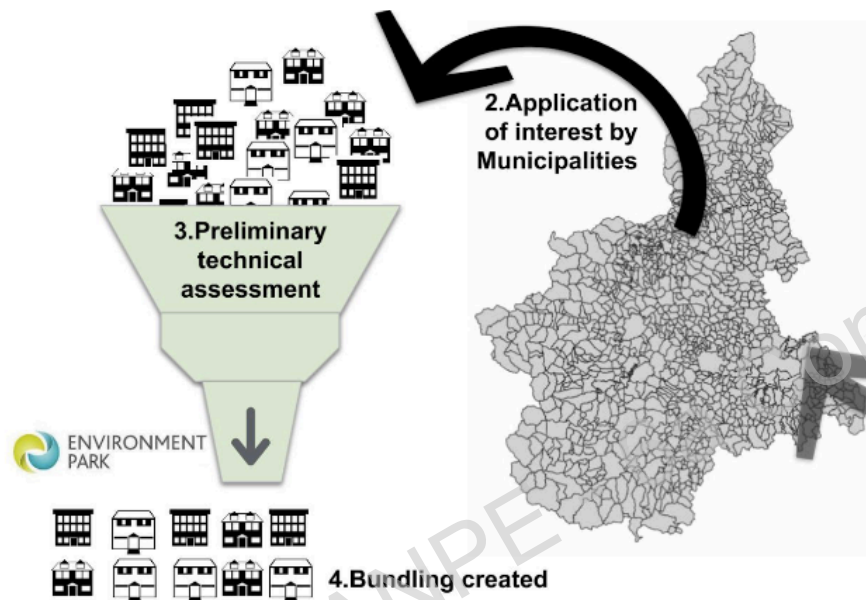


condividere iniziative  
e  
creare sinergie

MASE, GSE, RSE, ARERA e ENEA  
Conferenza delle Regioni e EELL,  
Fondazioni, Associazioni, Utilities, Poli innovazione,  
Atenei  
Sistema Camerale, Imprese e Datoriali



GASLESS



## Obiettivi

- Promuovere forme di aggregazione della domanda per definire un portafoglio di investimenti in efficienza energetica nel comparto degli edifici pubblici
- Fornire un servizio di assistenza integrato su aspetti tecnici, finanziari e legali gratuito per Comuni ed enti pubblici del Piemonte
- Standardizzare il processo di supporto al fine di favorirne la replicabilità nel tempo



Co-funded by the European Union

## Durata:

4 anni (9.2023-8.2027)

## Budget

1,4 M€ - Cofinanziamento europeo: 95%

## Accordo con RSE



### PED



1. promozione e sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili, con particolare riferimento alla sperimentazione del processo di individuazione delle aree idonee, nonché alla valutazione e all'aggiornamento degli scenari evolutivi al 2030 e al 2050 per ciascuna fonte;
2. promozione e sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili (CER) e delle Comunità energetiche di cittadini (CEC) sul territorio regionale, mediante attività di supporto e consulenza tecnico-specialistica, anche rivolta ad individuare eventuali addizionalità, tese a favorire le CER e CEC, e policy a supporto dell'elettrificazione dei consumi e delle modalità di coinvolgimento delle comunità interessate;
3. promozione e sviluppo di esempi di "Positive Energy District" finalizzati a promuovere, attraverso l'azione congiunta di riqualificazione energetica di aree urbane e la produzione e l'uso di fonti rinnovabili, lo sviluppo di città più sostenibili ed inclusive, in linea con gli obiettivi del Green Deal;
4. promozione e sviluppo della produzione e dell'utilizzo dell'idrogeno in rapporto all'evoluzione attesa in Piemonte del modello di generazione distribuita da FER, attraverso approfondimento di possibili iniziative territoriali;
5. promozione e sviluppo del modello di generazione distribuita basato sulla gestione del sistema elettrico anche tramite la contestualità della produzione e del consumo in chiave locale, il ricorso agli accumuli e ai servizi delle reti elettriche intelligenti.



## One-Stop Shop regionale



Edifici Residenziali

Vai al sito



Edifici Pubblici

Vai al sito



Comunità Energetica Rinnovabile

Vai al sito

<https://www.sportelloenergia.envipark.com/>

### Rivolto a

- Cittadini
- Enti pubblici
- Imprese e liberi professionisti



Grazie per l'attenzione

*[stefania.crotta@regione.piemonte.it](mailto:stefania.crotta@regione.piemonte.it)*



**PIEMONTE**  
verso un presente sostenibile

ANPE - 6a Conferenza Nazionale